

Teatroteatro.it

Tutto il teatro passa da qui

HOME SPETTACOLI & RECENSIONI ARTICOLI NEWS TEATRI ARTISTI COMPAGNIE INTERVISTE FOTO DI SCENA VIDEO REDAZIONE COMMENTI

Nazionale | Roma | Milano | Marche | Toscana | Campania | Piemonte |

LOCANDINA



> Spettacoli & Recensioni

ROMA

Un sogno di una notte di mezza estate

di - [William Shakespeare](#)

Regia di - [Giuseppe Marini](#)

Al teatro **Sala Umberto** di Roma
dal 14.02.2006 al 05.03.2006

CERCA

Negli spettacoli ROMA

Nel sito

FOTO



Trama:

La notte di mezza estate diventa, in questa esplorazione, una notte oscura, che inverte i ruoli e introduce il tempo del desiderio e dove in un bosco in una notte d'estate, Oberon il Mago e il suo fido messaggero Puck stregano i sogni dei Viandanti; tra questi, due coppie di giovani tormentati dall'amore subiscono l'incantesimo dell'attrazione fatale incrociata, cui non possono più resistere.

[...continua](#)

Recensione:

Dieci figure in paletot bianco e cilindro aprono la scena con uno sguardo proiettato oltre una lente e dentro uno specchio: la prima amplifica e insegna il cosmo di fuori, il secondo riflette e acuisce il caos di dentro. La Commedia che si trasfigura in tragedia è il capolavoro introspettivo di Shakespeare e come tale è stato preparato dalla Società per Attori, diretta da Giuseppe Marini. Non si può non restare piacevolmente impressionati dalle scene originali di Alessandro Chiti, già apprezzato architetto di palchi disegnati per Franco Miseria, la Proclemer, Claudia Koll, gli Attori e Tecnici. Stupisce ed emoziona la luna onnipresente sul palco rialzato, occhio di bue che riflette i caleidoscopici specchi sospesi al soffitto ed il bianco acceso dei costumi, che scompaiono, definitivamente, al primo canto dell'allodola. La scelta recitativa è irrealistica ed estrema, non c'è anima nelle parole, ma suoni ricercati nel fumetto; il movimento, elegantemente coreografato, è tracciato ad angoli retti da Lisandro e Demetrio; i luoghi comici sono affidati agli scambi tra Ermia ed Elena. Scelta molto originale, anche considerata la cura dedicata ai disegni delle luci e agli ingressi della musica. L'interpretazione ne risulta però indebolita: gli attori sono marionette e non più eroi di scena. Il cinestesico ne risente a vantaggio del visivo. I duetti metateatrali tra Colangeli e Turlì sono di mestiere e scuotono l'aria, quando, per un attimo, ci si perde nel sogno. Solo Oberon, Palladino, sceglie la via del timbro shakespeariano, con presenza scenica che spiazza la fragile Titania, che di Thanatos non ha la stoffa, né l'aura mistificatrice. La coppia è sbilanciata, come tutte le coppie in cui l'amore è più univoco che bilaterale. Puck sale in cattedra menomato da un tutore e cade spesso a terra, vittima della sua caducità fisica e semiumana. Inganna il pubblico che sobbalza, sorride, scatta in piedi e viene il dubbio che il tutore vincolante sia un artificio. Nella notte di mezza estate della Commedia del Sogno, quel che riesce è proprio l'illusione dell'onirico vissuto, sebbene postmoderno. La ricerca di quel che non siamo e forse mai saremo, lo scontro titanico dell'amore rifiutato ma non spiegato lasciano improvvisamente il posto al silenzioso sbigottimento dell'alba livida, che dopo il pulsare forsennato della notte degli incantesimi, emoziona e tocca il cuore. Sebbene da lontano.

[Redazione](#)

Curiosità:

Eros e Thanatos si incontrano nella Tragedia più comica di Shakespeare in un bosco postmoderno di allucinazioni suggestive.

Stampa

Condividi

Condividi su Facebook

Username:

Password:

Entra

Registrati

COMPAGNIA

(NON INDICATA)

DATI SPETTACOLO

Genere: NON SPECIFICATO

Durata: 0

[William Shakespeare](#) (Autore)

[Giuseppe Marini](#) (Regista)

CAST

[Claudio Santamaria](#) (Attore)

[Giorgio Colangeli](#) (Attore)

[Marta Ferranti](#) (Attore)

[Maurizio Palladino](#) (Attore)

[Stefania Politi](#) (Attore)

NEWS

10/10/2014 0.46.55

La collaborAZIONE si fa spettacolo

Dodici registi originari di nove diversi paesi, per cinque regie e due mani: un laboratorio mondiale, il **World Wide Lab**, che porta a Roma l'esperimento unico di un gruppo multiculturale nato a New York. Non è un caso se Bob Wilson li ha accolti in residenza a Watermill e se il prestigioso Irontdale Center di Brooklyn li ha ospitati per ben due anni. I registi del WWL hanno costituito un gruppo di lavoro stabile, che annualmente si riunisce per produrre in due settimane di laboratorio (quest'anno salite a tre) uno spettacolo fatto di cinque momenti diretti a due mani. I testi, adattati o composti per l'occasione dai registi stessi coinvolgendo ben dieci attori, seguono uno stesso filo tematico (Upheaval/Distruzione e rinascita), ma presentano contenuti molto diversi fra loro, che partono dalle rispettive culture. Il risultato è un articolato melting pot, in cui si mescolano Taiwan, India, Canada, Israele, Stati Uniti, Grecia, Germania, Italia... In scena contenuti e stili profondamente diversi, magicamente mescolati per distillare un teatro ricco di contaminazioni, anche linguistiche. Al **Teatro Due Roma** fino al 12 ottobre.

Info: KIT Italia

10/01/2014 0.12.51

Sguardi S-velati sulla felicità

LINK CORRELATI

Dal sogno shakespeariano all'incubo di Primo Levi le prime di questa settimana

a cura di Redazione

La rassegna del Teatro Due Roma sui punti di vista al femminile giunge alla IV Edizione. E guarda con atteggiamento positivo.

06/01/2014 18.00.47

Millelire per un corto

Dal 7 al 12 gennaio un premio per atti unici brevi al Teatro Millelire di Roma

[TUTTE LE NEWS »](#)

Hi/tat.com